



Sindacato Lavoratori Poste

Segreteria Nazionale

RINNOVO CCNL

Nelle giornate del 13 e 14 è ripresa la trattativa sul rinnovo del CCNL, trattativa interrottasi il 9 marzo scorso per le note vicende relazionali.

La parte datoriale ha manifestato la propria volontà di provare a chiudere il Contratto entro la prossima settimana. Ha ufficializzato, pertanto:

il superamento della pregiudiziale riferita all'Area Quadri Unica, unitamente al ritiro delle modifiche proposte all'art.30 in tema di flessibilità multiperiodale.

Restano, invece, tutte in piedi le posizioni datoriali, non condivise, in materia di modifiche all'art. 8 (assemblee indette nei primi giorni del mese), all'art.14 (tutele sindacali) e all'art.38 trasferimenti (innalzamento età donne, doppia assegnazione e conseguente indennità forfettaria, distanze elevate). Tali articoli pertanto andranno in ristretta negli incontri della prossima settimana.

Firmati, invece, gli art.41 (malattia), art. 43 (maternità e paternità) e Testo Unico sulla Rappresentanza.

Per quanto attiene al primo, allargato il perimetro delle gravi patologie (terapie salvavita, malattia di Crohn ed altre); inserita la previsione di integrazione dell'elenco delle malattie tutelate nell'ambito dei lavori dell'OPN, anche su richiesta delle OO.SS.-

In merito all'art.43, esteso il congedo di maternità e paternità ai lavoratori anche in caso di adozione, nazionale e internazionale, nonché in presenza di affidamento. Possibilità di fruizione del congedo parentale anche in forma oraria. Sempre in riferimento ai congedi parentali esteso il trattamento di miglior favore dell'80% della retribuzione sino al sesto anno di vita del bambino

Finalmente firmato accordo di recepimento del Testo Unico sulla Rappresentanza.

Non è stato possibile chiudere l'art.23 (Rapporto di lavoro a tempo parziale) per la complessità del tema ed anche perché l'Azienda ha ritenuto di corredare l'articolo con specifico verbale di accordo sulla clausola elastica speciale. Tuttavia, la discussione che ne è scaturita ha evidenziato la necessità di un sistema di regole condivise da adottare nella fase dei passaggi da part time a full time, a fronte della sostanziale discrezionalità che sino ad oggi ha governato un processo di così grande impatto sociale. Chiesto l'innalzamento al 15% dell'indennità per il lavoro supplementare e per tutte le modifiche di orario determinate dalle clausole elastiche. L'articolato andrà in ristretta la prossima settimana per la relativa definizione.



Particolare importanza assumerà la definizione del Protocollo sulle Politiche Attive del Lavoro a disciplina dei passaggi PT-Full Time, Tempi Determinati, Sportellizzazioni, unitamente alla richiesta di reintroduzione del Processo Svincolo (staffetta generazionale).

Andranno anche in ristretta le modifiche apportate all'art.2, assetti contrattuali, da coerentizzare rispetto ai contenuti del Testo Unico, con focus acceso sulla validazione degli accordi da parte delle RSU per la valenza degli stessi erga omnes, sulle materie da sottoporre alla stessa validazione, sul distinguo tra Contrattazione Nazionale e Aziendale, rilevanza della contrattazione di livello territoriale, sino ad arrivare ai tempi previsti per il confronto sulle materie di competenza dello stesso art.2, assolutamente ristretti ed insufficienti nella previsione attuale.

Istituito l'art. 79 sull'Assistenza Sanitaria Integrativa.

Da definire nelle prossime sedute il Diritto alla Disconnessione, da inserire nel corpo dell'Art.29.

Ci stiamo battendo affinché resti piedi l'art.48, nella sua formulazione attuale, la cui modifica, richiesta da una parte del tavolo, rischia di vanificare le previsioni dell'intesa del 25.03.2010 che ha sancito, dopo anni di pressione sindacale, lo status di videoterminalisti per il segmento categoriale degli Operatori di Sportello, con tutte le conseguenti tutele.

Sempre in ristretta si definirà l'intera parte economica.

Vi terremo informati sul prosieguo del confronto.

Roma, 15 settembre 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Luca Buralassi